

Italiano

בסייעתא דשמיא

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano
Rabbi Shimshon Chaïm bar Nachman Michael Nachmani zy"à.
Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim
avrebbe reso meritevoli di yeshuot e niflaot, per avere figli, salute e parnassà



תשפ"ו Ree

• Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze •

ז'אין 325

Le parole di Shimshón

I due elementi della Mitzvâ della Tsedakâ

נתון תתן לו ולא ירע לבבך בתתך לו כי בגלל הדבר הזה יברכך ה' אלקיך בכל מעשך ובכל משלח ידך (טו')

"Quando si trovi tra di voi una persona bisognosa, dando, gli darai. Non permettere al tuo cuore di sentirsi triste nel dargli, poiché per il fatto che stai dando, Hashem ti benedirà in ogni tua azione ed ogni tua attività." (15,10)

Dobbiamo capire la scelta di queste due parole usate dalla Torà in questo versetto.

Quando la Torà descrive la Mitzvâ della Tsedakâ, lo fa in maniera ripetitiva, נתון תתן לו, dando dovrai dargli. Cosa vuole insegnarci la Torà usando questa ripetizione?

Inoltre, benedicendo colui che fa Tsedakâ, la Torà dice, 'facendo così, Hashem ti benedirà'. Sembra che la Torà stia specificatamente escludendo altre buone azioni che non beneficino tale benedizione. Quale è questa buona azione per la quale non si riceve questa benedizione esclusiva di Hashem?

L'importantissima Mitzvâ della Tsedakâ consiste nel prendere dai propri soldi e dare a un fratello ebreo in difficoltà. Nonostante questa Mitzvâ si applichi ad ogni ebreo in ogni momento, ci sono tuttavia due fattori ai quali la Mitzvâ è legata.

Il primo fattore è la disponibilità economica del donatore. Poiché da ogni ebreo è richiesto di dare Tsedakâ secondo le sue possibilità. Secondo ciò, a chi è benedetto con abbondanza è richiesto di contribuire maggiormente, a seconda della sua ricchezza. Mentre a chi è benedetto con meno, è comunque richiesto di contribuire secondo le sue possibilità.

Il secondo fattore richiesto alla persona è di dare pure più di ciò che normalmente dovrebbe dare secondo le sue possibilità. Quando i fondi donati in base alla possibilità economica del donatore non sono sufficienti a soddisfare i bisogni del bisognoso, uno dovrebbe dare anche più di quanto i suoi mezzi gli concedono.

Riassumendo, possiamo dire che il primo obbligo dipende solo ed esclusivamente dal proprio successo finanziario, mentre il secondo non dipende a fatto dai mezzi del donatore, ma solamente dai bisogni del povero.

Quando la Torà ripete il comandamento di dare Tsedakâ, si sta riferendo a questi due obblighi.

La prima espressione, נתון, dando, si riferisce all'obbligo generale di dare Tsedakâ a seconda delle proprie possibilità. Mentre תתן, gli darai, si riferisce alla circostanza in cui uno dovrebbe dare a seconda delle esigenze del povero. È per questa ragione che, riferendosi a questo fatto, la Torà scrive gli darai, perché quest'obbligo non dipende dai mezzi del donatore, ma dipende solamente dai bisogni di colui che riceve la Tsedakâ.

Secondo ciò possiamo spiegare la benedizione "assicurativa" che segue le direttive della Torà del secondo elemento della Mitzvâ della Tsedakâ. Poiché chi בגלל הדבר הזה, per questa questione, Hashem ti benedirà, e ciò sembra chiaramente escludere un'altra buona azione per la quale non è scontato che si ricevi questa esclusiva benedizione di Hashem.

Questo perché quando uno fa Tsedakâ secondo i propri mezzi, non c'è motivo di aspettarsi alcuna benedizione aggiuntiva dato che dona a seconda di ciò di cui è già stato benedetto. È solo quando uno adempie il suo secondo obbligo e dona anche più di quanto può, donando di fatto più di quanto è stato benedetto in quel momento, che la Torà gli dice che può aspettarsi che Hashem aumenti i suoi guadagni, così che la sua benedizione finanziaria aumenti da farla combaciare per quanto aveva donato.

זרע שמשון פרשתנו אות ז

הוצאת הגליון והפצתו לזכות

לעילוי נשמת

האשה הדקדקת
דורה בת אסתר ע"ה
נלב' י"ט תשרי תשפ"ו
עובר ה' זמנה הרבים
רבי בנימין בן
חביבה יוספה שרה
שרונה זצ"ל
נלב' י"ג כסליו תשפ"ו
ת.נ.צ.ב.ה.

ברכות וישועות

חיה בתיה בת
בת-שבע
שיח' לה ונחמה שלמה ונחמה
אחנה מלחה ומנחם

ברוך צבי ניסים
בן שושנה לאה
להנחלת דורו כל עסקיו וזכות
שכיל עסקיו וזכות עסקיו
וזכות מקורם

שלמה בן שרה
מיכאל בן פרחיה
למנחת שולח וזכות מנחת
ומנחת אריות וזכות מנחת

חיים דוד בן עטא
חוגת צביה רחל
בת רבקה
שיח' להנחלת דורו כל עסקיו
וזכות מנחת שולח וזכות
ומנחת אריות וזכות מנחת

דבורה בת יטע
למנחת אריות וזכות מנחת

יצחק מאיר בן טובה
חיה - לאה אסתר בת
דבורה
להנחלת דורו כל עסקיו וזכות

יהודה בנימין
בן חוה
למנחת שולח וזכות מנחת
וזכות מקורם

מרדכי בן רחל
למנחת שולח וזכות מנחת
וזכות מקורם וזכות מנחת
וזכות מנחת שולח וזכות

אשר אנשיל דוד
הלוי בן נילי
למנחת שולח וזכות מנחת
וזכות מקורם

שרה שרון בת סופיה
ויכבד גיבנה בת
מירב תמר - אוראל
משה בן לימור -
שלום בן לילי - רפאל
דוד בן נעמי
שיח' להנחלת דורו כל עסקיו וזכות
וזכות מקורם

יוצא לאור ע"י זרע שמשון ע"ר 580624120 * לקבלת הגליון לשלוח למייל: zera277@gmail.com או באתר: zerashimshon.com
ארה"ק הרב ישראל זילברברג 05271-66450

ניתן להפקיד בבנק מורכטל (17)
סניף 635 מ.ח. 71713028 ע"ש זרע שמשון
כמו"כ ניתן לתרום בכרטיס אשראי

Si possono fare donazioni per dediche di hatslachà
e leiluy nishmat e prendersi così il merito
della stampa e distribuzione degli opuscoli e libri.

ניתן להשיג את הספר "זרע שמשון"
בארה"ק: 05271-66-450
בארה"ב: 347-496-5657

זכות הצדיק ודברי תורתו הקדושים יגן מכל צרה וצוקה, וישפיע על הלומדים ועל המסייעים בני חיי ומזוני וכל טוב סלה כהבטחתו בהקדמת ספריו

